



Barueco è un termine spagnolo che significa "sferula imperfetta" ed è considerato l'etimo della parola italiana barocco. Quest'ultima, come si sa, designa quel gusto artistico-letterario affermatosi nel '600, caratterizzato in letteratura dall'uso frequente di metafore bizzarre e inusuali, e in architettura e nelle arti figurative, dalla ricerca dello scenografico e del monumentale.



chimichemozioni 2004

quinta edizione

Lunedì 26 aprile 2004 ore 21-00

S-M Gualtieri P-za della Vittoria Pavia

QUARTETTO BARUECO



IL PROGRAMMA

"ControVisioni"

Prima parte

Seconda parte

Mariano Nocito

Ramz Sabry Samy

Bosco incantato (2002)

I movimento
(Passeggiando)
II movimento (Tra le
foglie)
III movimento (Il
ricordo)

**Between sword and love-
The story of the angry
Sultan and
the beautiful Princess
op. 52 (2003)**

The Sultan
A beautiful Princess
Love or Sword?
"Love" Lesson one
Failure Student!!
"Love" Lesson two
Angry Sultan
Scared Princess
Dance for life
A reborned Sultan
"Love" Lesson three
"Love" The Truth of Life

Autunno (2001)

Philip Glass

**Quartetto n. 3 "Mishima"
(1985)**

I movimento
(1957: Award Montage)
II movimento (November
25 - Ichigaya)
III movimento
(Grandmother and
Kimitake)
IV movimento (1962:
Body Building)
V movimento (Blood
Oath)
VI movimento
(Mishima/Closing)

David Balakrishnan

**Da "Spider Dreams
Suite" (1992)**

Marwa in the pines

Quiete (2001)

Visions (2003)

Dream (2000)

Controvento (2004)

David Balakrishnan

**Da "Spider Dreams Suite"
(1992)**

Spider Dreams

TRACCE PER L'ASCOLTO

La parola ControVisioni vuole in qualche modo descrivere questo concerto: la musica come strumento per osservare tanti e diversi mondi, descrivendo paesaggi fisici o interiori, abbozzando disegni dell'anima o del pensiero, utilizzando percorsi poco frequentati o comunque insoliti. L'ascoltatore, cui si richiede di passare con spensierata leggerezza nella varietà delle proposte musicali, non è previsto come mero spettatore, ma diventa l'altra metà dello spettacolo, offrendo la sua piena disponibilità di coinvolgimento.

Mariano Nocito, compositore e contrabbassista jazz autodidatta dal personalissimo stile, collabora con il Quartetto Barueco dal 2007. Autunno e Bosco incantato cercano la corrispondenza fra sensazioni e paesaggi, utilizzando schemi ritmici asimmetrici e linee melodiche derivate dal jazz.

Di altro carattere Quiete, niente più che una breve, garbata e accattivante melodia e Dream, la rappresentazione in musica di un sogno, tragico e meraviglioso, e nello stesso tempo la celebrazione di un vissuto che non ritorna.

Visions è nelle intenzioni dell'autore un brano vagamente angosciante, con palesi dissonanze che mirano a destabilizzare la monotona certezza dello schema metrico.

Controvento, scritto a quattro mani con Giovanna Berti è un divertissement in stile jazz.

La musica di **Philip Glass**, spesso definita minimalista, è caratterizzata al tempo stesso dalla ripetitività quasi ipnotica degli stessi incisi solo gradualmente trasformati e da sonorità che mutano "a gradini". L'interesse fondamentale è nella "performance", in cui si cerca di realizzare l'ideale e indispensabile coinvolgimento fra musicisti e pubblico. Il Quartetto n. 3 porta come titolo il nome del film Mishima (1985 di Paul Schrader) di cui è la colonna sonora.

Ramz Sabry Samy, giovane compositore egiziano che ha già al suo attivo più di 50 composizioni, fra cui due sinfonie, ha scritto su commissione del Quartetto Barueco il brano Between Sword and Love, una sorta di racconto ispirato alle "Mille e una notte", in cui un principe molto arrabbiato con la propria disobbediente principessa, dopo varie resistenze cede alla dolce tentazione dell'amore. Una storia antica e dall'obbligatorio happy end raccontata senza retorica con tutti i mezzi e i "trucchi" espressivi del linguaggio della musica contemporanea.

David Balakrishnan, è il primo violino dei Turtle Island String Quartet, un quartetto d'archi statunitense che ben rappresenta la ricca diversità della musica tradizionale americana, riflettendo le influenze di jazz, blues, pop e bluegrass. Oltre a un larghissimo repertorio di arrangiamenti di brani che vanno da Dizzy Gillespie a Django Reinhardt, da Thelonius Monk a Pat Metheny, i Turtle Island String Quartet compongono brani originali in uno stile raffinato e al tempo stesso accattivante di cui la suite Spider Dreams è un ottimo esempio.

IL QUARTETTO

Il **Quartetto Barueco**, formatosi nel 2000 su un progetto di Giovanna Berti, dopo le iniziali frequentazioni di repertori prevalentemente barocchi, ha deciso di allargare i propri orizzonti contaminandosi con altri generi musicali "bizzarri" per questa formazione. Questa ricerca ha condotto da un lato a consolidare un repertorio basato su trascrizioni di brani originariamente scritti per altri strumenti, il cui adattamento rende il risultato spesso stravagante, ma di sicuro effetto; dall'altro a nutrire un particolare interesse per la musica di autori contemporanei, noti e meno noti, le cui opere mantengono comunque una certa "classicità", nell'armonia e nell'eseguitività, evitando quindi tutte quelle composizioni che fanno della ricerca e della sperimentazione il loro fine ultimo. Il Quartetto Barueco ha al suo attivo numerosi concerti e spettacoli di musica, danza e teatro, tutti in importanti rassegne quali il Festival Lunatica Edizione 2000, San Salvi "La città negata", Musica senza confini, Pinocchio Live Jazz 2001, il Ciclo di Musica e Letteratura del Teatro Civico di La Spezia, Portovenere Festival 2001, Jazz & Co. 2001, 2002 e 2003 (Firenze), Punta su Pavia 2001. Nell'estate 2002 è stato protagonista di Desencanto, uno spettacolo di musica-danza-teatro, in prima assoluta, di Koro Izutegui, patrocinato dal Comune di Ravenna. Ha partecipato alla serata-evento dedicata ad Erik Satie realizzata dalla Fondazione Villa Benzi Zecchini e nell'ottobre 2003 sempre per la stessa Fondazione è stata protagonista assieme al gruppo Archedora dell'evento "Le mille e una notte", collaborando con il compositore egiziano Ramz Sabry Sami a cui il quartetto ha commissionato un brano originale sul tema della manifestazione. Dal 2001 ha iniziato una fruttuosa collaborazione con il compositore Mariano Nocito che ha portato all'incisione di "Sette Quartetti". Ha collaborato nella registrazione di alcuni brani dell'album Love and Pain (2003) della cantante inglese Sarah Jane Morris, con la quale è in progetto uno spettacolo live e un Cd. Ha collaborato al nuovo album del gruppo Archedora (Rachele Colombo e Corrado Corradi) in uscita a maggio 2004.

LA FORMAZIONE

GIOVANNA BERTI (1° violino)

Si è diplomata in violino nel 1988 presso il Conservatorio "A-Buzzolla" di Adria. Dal 1988 ad oggi ha fatto parte di numerose orchestre acquisendo una ricca esperienza nel repertorio lirico e sinfonico. Ha collaborato come violino di fila con: Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia, Orchestra Sinfonica di Sanremo, Orchestra "Arturo Toscanini" di Parma, Orchestra dell'Accademia della Scala, Orchestra Filarmonia Veneta di Treviso, Orchestra Sinfonica di Udine, Orchestra Filarmonica Marchigiana, Camerata Musicale di Pisa, Orchestra Lirico-Sinfonica del Teatro del Giglio di Lucca, Orchestra Filarmonica Italiana, Orchestra "Città di Ferrara", Orchestra Internazionale d'Italia e molti altri gruppi sinfonici e cameristici con i quali ha effettuato tournées in Italia e all'estero sotto la guida di importanti direttori quali Elisha Inbal, Gustav Khun, Lu Jia, G. G. Rath, Gianluigi Gelmetti. Ha partecipato inoltre alle tournées della Compagnia Italiana Balletto di Carla Fracci e dell'Aterballetto di Amedeo Amodio e a numerose incisioni discografiche (fra le altre per l'Opera di Parigi, l'Opera di Marsiglia e per il Balletto di Montecarlo).

CLAUDIA RIZZITELLI (II° violino)



Diplomatasi in violino nel 1996, entra a far parte come membro effettivo dell'Orchestra portoghese Filarmonia das Beiras nel 1997 e contemporaneamente si perfeziona con il M° Valentin Stefanov. Rientra in Italia nel 1999 iniziando a collaborare con l'Orchestra Città Lirica di Pisa. Ha frequentato il corso di alta formazione promosso dal Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, dove si è perfezionata come Professore d'Orchestra sotto la guida artistica di maestri quali Zubin Mehta e Bruno Bartoletti. Collabora attualmente con l'Orchestra Città Lirica di Pisa, A-GI-MUS-, Orchestra Sinfonica di Savona. Nel campo della musica leggera fa parte dell'organico stabile della Over Sea Orchestra, il cui repertorio spazia dal jazz alle riletture di brani dai Beatles ai Police, dagli Eurithmics ai Queen. E' stata il primo violino del quartetto che ha accompagnato la tournée del cantante Raf (2001) e di Anna Oxa (2003). Attualmente è primo violino della Light Orchestra del Conservatorio Cherubini di Firenze, con la quale partecipa alla trasmissione radiofonica della Rai "Ottantaradio" condotta da Umberto Broccoli. Affianca all'attività strumentale l'insegnamento del violino presso varie scuole di musica private.

MARTINA CHIARUGI (viola)

Dopo gli iniziali studi di violino presso la Scuola di Musica di Fiesole, nel 1995 ha intrapreso lo studio della viola sotto la guida del M° Antonello Farulli, diplomandosi nel 1998. Ha frequentato le masterclass tenute dai Maestri Antonello Farulli, Jodi Levitz e Augusto Vismara. Ha fatto parte dell'Orchestra Giovanile Italiana con la quale ha effettuato tournées in Italia e all'estero sotto la guida di direttori quali Carlo Maria Giulini, Riccardo Muti, G-G-Rath. Attualmente collabora, fra le altre, con l'Orchestra del Teatro Verdi di Trieste e l'Orchestra Filarmonica Marchigiana. Nel campo della musica leggera ha collaborato nella registrazione di Cd e video dei cantanti Vasco Rossi, Roberto Vecchioni, Audio 2, Syria e in concerto con Biagio Antonacci (2001) e Anna Oxa (2003).

MARILENA CUTRUZZOLA' (violoncello)



Nata a Catanzaro nel 1978, si avvia allo studio del violoncello a otto anni, seguita dal M° Salvatore Fiorentino. Dal 1996 ha approfondito i suoi studi frequentando i corsi di perfezionamento tenuti a Zumaia (Spagna) dai Maestri P. Cortese, E. Martinez, S. Meo, sotto la guida del quale si diploma nel 1998 con il massimo dei voti presso il Conservatorio "S. Giacomantonio" di Cosenza. Ha partecipato a vari concorsi nazionali ed internazionali, classificandosi sempre ai primi posti. Ha suonato in veste di solista con la direzione del M° P. Bellugi al Teatro Rendano di Cosenza nel 1997. Nel 1998 entra a far parte dell'Orchestra Giovanile Italiana dove studia con i Maestri P. Farulli, R. Filippini, A. Nannoni, B. Baraz, A. Meunier, M. Skampa. Con questa orchestra, nel ruolo di primo violoncello, ha suonato nelle maggiori città italiane con importanti direttori quali E-Inbal, G-Sinopoli, C-M. Giulini, D. Gatti, G. Gelmetti. Collabora con l'Orchestra della Toscana, l'Orchestra Galilei, l'Orchestra da Camera Fiorentina e l'Orchestra dell'Accademia della Scala. Attualmente si sta perfezionando con il M° Enrico Bronzi. E' docente di violoncello presso la Scuola di Musica di San Casciano.



COMUNE DI PAVIA
Settore Cultura, Turismo
e Promozione della Città



chimichemozioni 2004
quinta edizione

Lunedì 26 aprile 2004
ore 21-00

S-M. Gualtieri P.zza della Vittoria Pavia

QUARTETTO BARUECO
"ControVisioni"

